

---

## **PAOLINI Federico**

---

### **Giudizio collegiale:**

Il candidato Federico Paolini ha studiato e conseguito il dottorato di ricerca all'Università di Siena; dal 2011 è Ricercatore universitario a Napoli. I suoi principali settori d'impegno si concentrano intorno a trasporti, ambiente, ecologismo e storia dell'industria e della pratica automobilistica. Dal 1998 al 2012 presenta 41 pubblicazioni, tra cui alcuni in inglese (5 monografie, 1 curatela [fatta con altro], 20 articoli su rivista [prevalentemente su "Ricerche storiche" e "I Frutti di Demetra", cui fa parte dei rispettivi comitati editoriali], 6 contributi in volume, 2 recensioni, 5 voci enciclopediche e 2 "altro") tutte coerenti con il settore concorsuale. Il che gli permette di superare 3 mediane su 3 e di raggiungere i requisiti minimi previsti dalla commissione. In termini qualitativi – per quanto riguarda la metodologia e l'importanza del contributo alla conoscenza storiografica – il suo lavoro appare ottimo. Il libro sul peso sociale dell'automobile è innovativo e originale (Un paese a quattro ruote. Automobili e società in Italia, Venezia: Marsilio 2005, pp. 301) mentre l'altro sullo stesso argomento ha piuttosto un carattere divulgativo e di sintesi (Storia sociale dell'automobile in Italia, Roma: Carocci 2007, pp. 153). Del tutto diverso è l'oggetto della biografia politica del politico repubblicano Oliviero Zuccarini, uno studio valido di storia intellettuale (L'esperienza politica Di Oliviero Zuccarini. Un repubblicano fra Mazzini, Mill e Sorel, Venezia: Marsilio 2003, pp. 173) mentre infine la sintetica Breve storia dell'ambiente nel Novecento (Roma: Carocci 2009, pp. 175) è frutto collaterale del "Progetto promozione ricerca CNR". Il candidato vanta inoltre, fra i requisiti aggiuntivi previsti dal regolamento, 1 Prin e due progetti Cnr e Cnrs in Italia e in Francia, la presenza nel comitato editoriale di varie riviste ("I Frutti di Demetra", "Ricerche storiche" e "World Environment") e un prestigioso riconoscimento da parte dell'American Society for Environmental History come, nel 2008, il Morgan and Jeanie Sherwood Travel Grant. Alla luce degli elementi evidenziati la commissione delibera all'unanimità l'attribuzione al candidato dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/A3.

## Giudizi individuali:

### DIPPER Christof

Dal curriculum universitario non si sa niente, solo che dal 2011 è Ricercatore per “Storia contemporanea” nel Dipartimento di “Studio delle componenti culturali del territorio” presso la Seconda Univ. di Napoli. Si interessa della storia dei trasporti e dell'automobile, dell'ambiente e dell'industria. Temi sui quali ha sviluppato una intensa attività di ricerca e di studio. Dal 1998 al 2012 presenta 41 pubblicazioni (5 monografie, 1 curatela, 20 articoli su rivista [di cui 5 in inglese], 6 contributi in volume [di cui 1 in inglese], 5 voci enciclopediche in inglese, 2 recensioni e 2 “altro”). Il suo miglior libro senza dubbio è quello sulla storia sociale dell'automobile in Italia, il ruolo svolto nella modernizzazione del paese e le conseguenze causate da questo simbolo della modernità per la trasformazione delle città e dell'ambiente (Un paese a quattro ruote. Automobile e società in Italia. Venezia: Marsilio 2005, pp. 301). Una versione ‘popolare’, divulgativa senza note ha pubblicato due anni dopo (Storia sociale dell'automobile in Italia. Roma: Carocci 2007, pp. 153). Altri due anni dopo nella stessa collana ha fatto uscire una breve però molto intelligente sintesi della storia globale (!) dell'ambiente (Breve storia dell'ambiente nel Novecento. Ibid. 2009, pp. 175). Tutti i saggi allegati in pdf sono connessi a questi due soggetti. Il candidato vanta inoltre, fra i requisiti aggiuntivi previsti dal regolamento, 1 PRIN e due progetti CNR e CNRS in Italia e in Francia, la presenza nel Comitato editoriale di varie riviste (“I Frutti di Demetra”, “Ricerche storiche” e “World Environment”) e un prestigioso riconoscimento da parte dell'American Society for Environmental History, vale a dire nel 2008 il Morgan and Jeanie Sherwood Travel Grant. Si può consentirgli senza riserve l'ottenimento della richiesta idoneità di II fascia della docenza universitaria.

### FORMIGONI Guido

Non ci sono informazioni sul dottorato. Assegnista di ricerca all'Università di Siena, è divenuto nel 2011 ricercatore presso la Università di Napoli II. Ha studiato la storia del sindacato e del lavoro nel campo dei trasporti, il che lo ha portato a occuparsi di automobile e in seguito di impatto ambientale dell'auto e della filiera dei trasporti. Indubbiamente il suo lavoro più significativo è Un paese a quattro ruote. Automobile e società in Italia, Marsilio, Venezia 2005, un lavoro che colloca nel lungo periodo e inquadra storiograficamente le varie questioni legate al traffico automobilistico, dalle infrastrutture alle politiche, dai consumi e dagli stili di vita alle conseguenze sull'ambiente. Più divulgativi altri due volumi, mentre una prima monografia era stata dedicata al sindacato dei ferrovieri nel secondo dopoguerra e una seconda a una biografia politica: L'esperienza politica di Olivero Zuccarini. Un repubblicano tra Mazzini, Mill e Sorel, Marsilio, Venezia 2003. I saggi che completano il quadro di questa produzione insistono sugli stessi temi, sempre con originalità e dialogo con le correnti più aggiornate della storiografia. Una serie di saggi pubblicati all'estero, un riconoscimento internazionale per la ricerca e la partecipazione a un Prin completano il quadro dei requisiti. Indubbia l'abilitazione.

### **FRANZINA Emilio**

Trasporti, ambiente, ecologismo e storia dell'industria e della pratica automobilistica sono i principali settori d'impegno nei quali si è sviluppata l'intensa attività di ricerca e di studio del candidato, ricercatore universitario a Napoli dal 2011, che supera 3 mediane su 3 e vanta inoltre, fra i requisiti aggiuntivi previsti dal regolamento, 1 PRIN e due progetti CNR e CNRS in Italia e in Francia, la presenza nel comitato editoriale di varie riviste ("I Frutti di Demetra", "Ricerche storiche" e "World Environment") e un prestigioso riconoscimento da parte dell'American Society for Environmental History come, nel 2008, il Morgan and Jeanie Sherwood Travel Grant. Nell'elenco delle sue 41 pubblicazioni dal 1998 al 2012, figurano 5 monografie (una delle quali piuttosto innovativa e originale su Automobili e società in Italia), 6 contributi in volume di cui 1 in inglese, 19 articoli in rivista di cui 5 in inglese, 1 curatela, 5 voci enciclopediche in inglese e 2 recensioni. Il che basta a mio avviso per consentirgli il conseguimento della richiesta idoneità di seconda fascia della docenza universitaria.

### **MONTRONI Giovanni**

Federico Paolini è ricercatore alla Seconda Università di Napoli dal 2011. Dopo un iniziale interesse per il sindacalismo, con una particolare attenzione per il sindacato ferrovieri, il candidato si è dedicato alla storia dell'ambiente e, dunque, di tutti gli elementi che ne mettono a rischio l'equilibrio: circolazione automobilistica, industria, trasporti. I risultati della sua ricerca si sono riversati in 5 monografie, 19 articoli in rivista, 6 contributi in volume, una curatela, 5 voci di dizionario, 2 recensioni. Accanto ad alcuni libri di sintesi come i due libri per Carocci e precisamente una breve storia dell'ambiente (2009) e una storia sociale dell'automobile in Italia (2007) che non sono privi di elementi di interesse, vi sono volumi scientificamente solidi e ben costruiti come il volume su Oliviero Zuccarini (2003) e quello su automobili e società in Italia (2007), ampiamente saccheggiato per la sintesi successiva. Il candidato ha i titoli per realizzare tutti requisiti aggiuntivi richiesti. Il candidato, infatti, ha partecipato a un Prin, a un progetto CNR e uno CNRS; è nei comitati editoriali di tre riviste, ha ricevuto un premio dalla American Society for Environmental History: Morgan and Jeanie Sherwood Travel Grant, 2008; ha pubblicato numerosi articoli in inglese. Mi pare che a Federico Paolini non manchi nulla per meritare l'abilitazione.

### **PIVATO Stefano**

Il candidato è ricercatore presso l'Università di Napoli e ha conseguito il dottorato di ricerca all'Università di Siena.

Si occupa in prevalenza di storia dell'ambiente e di storia dell'industria, con particolare approfondimento per il tema dei trasporti e della produzione dell'auto.

Su questi temi ha concentrato la sua produzione storiografica che consta di oltre 40 pubblicazioni che dal punto di vista quantitativo gli consentono di superare tutte e tre le mediane e di soddisfare pienamente i livelli minimi fissati dalla commissione.

Sotto l'aspetto della qualità i suoi libri e molti dei suoi contributi (in particolare la monografia Un paese a quattro ruote. Automobili e società in Italia, Venezia: Marsilio 2005, ma anche su tutt'altro ambito di ricerca la biografia politica di un personaggio come Oliviero Zuccarini) denotano una raggiunta maturità scientifica e una capacità consolidata di utilizzare gli strumenti e le metodologie della ricerca storica.

Anche i requisiti aggiuntivi figurano nel suo curriculum in misura congrua.

Pertanto non sembrano esserci ostacoli per l'attribuzione al candidato della abilitazione scientifica di seconda fascia.

**Abilitato: Si**